

INTERVENTI ECCEZIONALI

Interventi "diretti sulle fondazioni, di sostituzione dei solai e dei tetti o tesi ad aumentare la resistenza a forza orizzontale dei maschi murari.

Possono essere altresì consentiti, ove necessario, interventi di irrigidimento degli orizzontamenti".

Gli interventi non dovranno comportare l'aumento:

- dei carichi permanenti soprattutto in presenza di carenze di resistenza nelle murature;
- della rigidità alle azioni orizzontali che dovrà essere compatibile con la resistenza delle strutture verticali.

a) Interventi sulle fondazioni ammessi solo nei casi in cui si siano manifestati gravi dissesti attribuibili a cedimenti fondali.



Gli interventi devono essere limitati per entità ed estensione alla riparazione del dissesto rilevato.

b) Interventi tesi ad aumentare la resistenza a forza orizzontale di pannelli, fasce e/o maschi murari con funzione strutturale.

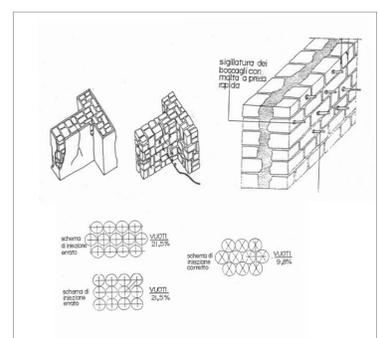
Tali interventi sono ammessi a contributo limitatamente ai casi in cui si evidenzino una estensione del quadro fessurativo tale da non consentire la riparazione localizzata.

INIEZIONI DI MISCELE LEGANTI

Consolidamento di murature in mattoni o pietrame in elevazione attraverso la riduzione della porosità dei vuoti interni della muratura mediante iniezioni di malta. (B05.08)

B05.08 Consolidamento di muratura di pietrame in elevazione, di qualsiasi spessore, con iniezioni a base di cemento.

- Pulizia e messa a vivo della muratura con spazzola a fili d'acciaio
- scrostatura e scalfitura della malta dagli interstizi dei giunti, pulizia accurata finale delle superfici murarie;
- sigillatura delle lesioni e ricostruzione dell'intonaco in grado di impedire la fuoriuscita della miscela;
- esecuzione dei fori di diametro di almeno 20 mm mediamente in numero di 4 al mq, leggermente inclinati verso il basso ed estesi oltre il piano medio della muratura, ottenuti con trapano elettrico a rotazione;
- fissaggio dei boccagli con idonea malta iniziando dall'alto;
- iniezioni di miscela leganti alla pressione massima di 2 atm e comunque in considerazione della qualità della muratura. La miscela deve essere sufficientemente fluida. L'iniezione verrà effettuata iniziando dal basso fino alla fuoriuscita dei condotti immediatamente superiori.

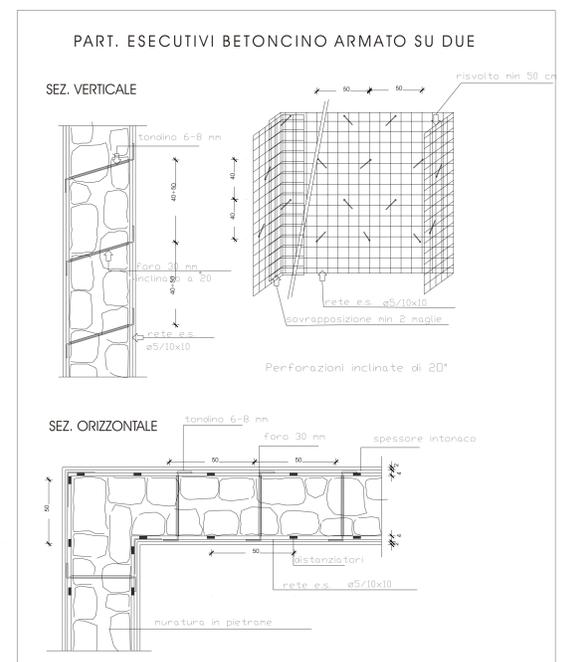


BETONCINO ARMATO

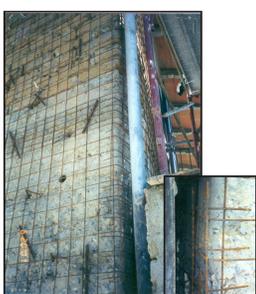
Consolidamento di muratura in mattoni o pietrame in elevazione mediante l'applicazione di betoncino armato sulle due facce della muratura. (B05.10)

B05.10 Consolidamento di muratura di mattoni o pietrame mediante applicazione di betoncino armato su due facce

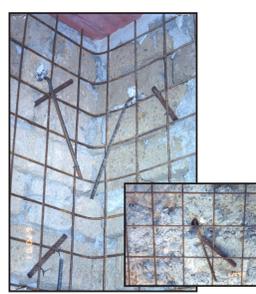
- Rimozione completa di intonaco con pulizia accurata di tutta la superficie muraria su cui si deve intervenire;
- scrostatura e scalfitura della malta degli interstizi dei giunti, pulizia accurata finale delle superfici murarie;
- consolidamento della muratura in corrispondenza delle lesioni più consistenti con iniezioni di malta;
- perforazioni passanti nella muratura, eseguite con fioretto o trapano a sola rotazione ottenendo fori di diametro non superiore a 30 mm per l'alloggiamento delle armature. Le perforazioni, almeno 5 per mq di superficie trattata, devono realizzare una maglia regolare con opportuno sfalsamento e devono essere inclinate di circa 20° per facilitare il colaggio della boiacca;
- posizionamento delle reti e.s. sulle due facce posizionate ad almeno 1 cm dal muro con opportuni distanziatori, curando la sovrapposizione dei fogli per almeno 2 maglie e risvoltandole in corrispondenza degli spigoli per almeno 50 cm



Applicazione della rete sulle due facce della muratura



Risvolto della rete



Collegamento con tondini